VareseNews

Quelle strane presenze al Castello di Cuasso

Pubblicato: Mercoledì 21 Ottobre 2020

(Foto di Claudia Migliari) – **Chi "abita" tra le antiche mura del Castello di Cuasso?**

La domanda ha portato in Valceresio **due ricercatori nell'ambito del paranormale**. Nei mesi scorsi la Pro loco di Cuasso è stata contattata da **Fabio Tavaglione** e **Vanessa Lindiri**, fondatori della **Pdu** (Paranormal detection unit) di Milano, i quali, dopo aver letto una leggenda del Castello di Cuasso al Monte, si sono resi disponibili a ricercare presenze paranormali tra le antiche mura.

«La leggenda racconta la storia d'amore di Carlo, figlio del Conte Cuasso, e Rosa Maria, figlia del maggiordomo di corte – spiega **Pino Caprino, presidente della Pro loco di Cuasso** – Rosa Maria, nel momento in cui l'amato non volle riconoscere il figlio che lei portava in grembo, decise di suicidarsi, gettandosi dalla cascata del torrente Cavallizza, luogo in cui i due amanti solevano incontrarsi segretamente. Il fratello della fanciulla decise poi di vendicare la morte di Rosa Maria, uccidendo Carlo».

La notte tra il 12 e il 13 settembre, dopo aver posizionato varie apparecchiature, Pino Caprino, accompagnato dalla vice presidente **Simona Molteni** e da **Maria Perrone**, socia della Pro loco, è stato testimone della ricerca compiuta.

Durante la notte, **le apparecchiature hanno rilevato diverse informazioni**, che verranno trasmesse in sei episodi sulla **pagina Facebook della Pro Loco Cuasso**, e sul **canale You Tube della Pdu**.

Il rimo episodio verrà trasmesso **questa sera, mercoledì 21 ottobre.**

«Negli ultimi anni la Pro loco sta cercando di concentrare il proprio interesse su particolari luoghi appartenenti al territorio di Cuasso al Monte, per creare curiosità e interesse – dice il presidente Pino Caprino – Un luogo sicuramente rinomato è appunto il Castello, che dopo l'evento **Locus Cuvaxi** ha assunto particolare importanza. Di questo dobbiamo ringraziare anche **Renato e Simone Bonomi**, delle omonime cave, i quali collaborano con la Pro loco di Cuasso con grande perseveranza».

Mariangela Gerletti
mariangela.gerletti@varesenews.it